



Regolamento didattico del Corso di Studio SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA DIFESA E CONSERVAZIONE DEL SUOLO

- DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI e FORESTALI (SAAF)
- Anno accademico/coorte di riferimento: 2025/2026
- Giusta delibera del Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (CI STAF) del 21.05.2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 10.06.2025
- Classe di appartenenza: LM-69
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: italiana
- Sede didattica: Palermo (PA)

ARTICOLO 1- Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (CI STAF) in data 21.05.2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (CI STAF) ed il Dipartimento SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI e FORESTALI (SAAF) quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2 – Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per Corso di laurea, il Corso di Studio in SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA DIFESA E CONSERVAZIONE DEL SUOLO classe (LM-69);
- e) per titolo di studio, la Laurea magistrale in SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA DIFESA E CONSERVAZIONE DEL SUOLO;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;



- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3 – Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del CdS

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per la difesa e conservazione del suolo si configura come ideale proseguimento delle Lauree nella classe L-25.

Il CdS fornisce agli studenti una formazione approfondita sui temi professionali e di ricerca negli ambiti culturali, scientifici e professionalizzanti inerenti alla salvaguardia, alla protezione e alla gestione sostenibile del suolo inteso come ecosistema complesso, dinamico, multifasico e multielementare che scambia energia e materiali con l'ambiente esterno. Tali obiettivi rientrano tra gli obiettivi tematici del Green Deal Europeo e, in particolare, nell'Obiettivo OT7 "Preservare e ripristinare gli ecosistemi e la biodiversità" che è connesso agli ambiti di ricerca e innovazione del PNR 2021-2027 denominati "Sicurezza per i sistemi sociali" e "Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente".

Il percorso didattico si fonda su temi di grande attualità professionale e si avvale dell'esperienza maturata nella lunga attività di ricerca svolta dai docenti del Dipartimento sul territorio della regione Sicilia, ma anche nel contesto nazionale ed internazionale. Pertanto, negli insegnamenti si riversano le esperienze pratiche della ricerca continua e aggiornata dei docenti.

Il CdS si propone di formare tecnici per la difesa del suolo e per la gestione sostenibile del suolo.

Per quanto concerne gli obiettivi specifici, il CdS mira a fornire agli studenti una formazione fortemente indirizzata a sviluppare le capacità per affrontare e gestire problemi complessi in particolare nell'ambito del rilevamento del territorio, dell'analisi e monitoraggio del sistema suolo e della progettazione e gestione degli interventi di difesa e conservazione del suolo.

Il percorso formativo prevede 10 insegnamenti curriculari, con il 50% di corsi monodisciplinari ed il 50% di corsi integrati che prevedono un massimo di 2 moduli. Ciascun insegnamento prevede lezioni frontali, con un carico di lavoro dello studente di 8 ore per ciascun CFU, e un numero di CFU variabile tra 1 e 3 riservati alle esercitazioni, alle attività di laboratorio e alle visite tecniche. Per queste ultime attività è prevista una attribuzione in CFU che prevede la corrispondenza di 1 CFU a 12 ore attività didattica assistita.

Il primo anno prevede 4 insegnamenti per semestre le cui tematiche sono il rilevamento del territorio, la caratterizzazione idrologica e vegetazionale dei suoli, i processi di alterazione del suolo in relazione anche agli aspetti geomorfologici, nonché l'inquadramento normativo e le tecniche di valutazione ambientale. Il secondo anno prevede, oltre a due insegnamenti riguardanti l'applicazione di tecniche agronomiche e forestali per la protezione e conservazione del suolo anche dagli incendi, le attività formative a scelta dello studente per complessivi 15 CFU, e la preparazione della tesi di laurea magistrale (20 CFU).

L'attività didattica è svolta con lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio e di campo,



seminari specialistici e prove in itinere (laddove previste). Per conseguire il titolo finale, lo studente deve aver acquisito 120 CFU. Il CdS comprende, dunque, un percorso didattico formato da 12 esami obbligatori comprese le attività a scelta dello studente, ulteriori attività formative volte ad acquisire approfondite conoscenze linguistiche.

La formazione dello studente viene completata con lo svolgimento di un tirocinio pratico/applicativo presso strutture accreditate, quali imprese italiane ed estere (queste ultime attraverso il programma Erasmus+ Traineeship), enti pubblici e privati, studi professionali, organizzazioni non governative. Il percorso formativo si completa con la prova finale su tematiche specifiche affrontate durante il biennio di studio.

Al termine del CdS lo studente può conseguire il titolo di Dottore Magistrale in “Scienze e Tecnologie per la Difesa e Conservazione del suolo” (LM-69) e, previo superamento dell’Esame di Stato di abilitazione professionale, è iscrivibile alla sezione A dell’albo professionale dell’Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

Il Manifesto degli studi e gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono accessibili ai seguenti link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieperladifesaelaconservazioneelsuolo2294/?pagina=pianodistudi>

ARTICOLO 4 – Accesso al Corso di Studio

L’accesso al Corso di Laurea Magistrale è libero. Le informazioni relative al titolo di studio e ai requisiti curriculari richiesti, ed alle modalità di verifica dell’adeguatezza della personale preparazione sono disponibili al seguente link:

<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/corsi-accesso-libero/>

Per il trasferimento da altri Corsi di Studio, o da altri Atenei, nonché per l’iscrizione ad anno successivo al primo e al riconoscimento dei crediti, il CI STAF fa riferimento alle norme previste dal Regolamento didattico d’Ateneo.

ARTICOLO 5 – Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art. 8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

ARTICOLO 6 – Calendario delle Attività Didattiche

L’anno accademico inizia il primo ottobre e termina il trenta settembre dell’anno successivo. Le indicazioni specifiche sull’attività didattica del Corso sono riportate nel Calendario Didattico che viene approvato ogni anno dal Senato Accademico prima dell’inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito dell’Università di Palermo al seguente link:

<https://www.unipa.it/target/docenti/didattica/calendari-accademici/>

ARTICOLO 7 – Tipologie delle Attività didattiche adottate

Il CdS si articola, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi, in un percorso didattico formato da: insegnamenti obbligatori; insegnamenti opzionali; insegnamenti e/o altre attività a scelta dello studente; prove previste dall’art. 10, comma 5, lettera c) e d) del D.M. 270/2004; tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e prova finale. Le attività didattiche, articolate in semestri, vengono svolte principalmente secondo le seguenti



forme: lezioni frontali, esercitazioni, laboratorio. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, seminari, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze ed a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Programma Erasmus+).

Ove previsto dagli Organi di Governo dell'Ateneo, le attività didattiche possono essere svolte, parzialmente o integralmente, anche in modalità "a distanza". Il tempo previsto per il conseguimento della laurea è di due anni accademici. Per conseguire il titolo di studio, lo studente deve aver acquisito 120 CFU, compresi quelli relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche. Il C.I. STAF approva annualmente il Manifesto degli Studi definendo l'articolazione degli insegnamenti in semestri, individuando i docenti di riferimento, gli insegnamenti eventualmente privi di docenza e le diverse attività formative; segnala, inoltre, al Consiglio del Dipartimento gli insegnamenti privi di copertura per i quali occorre predisporre i relativi avvisi.

I CFU a scelta dello studente possono essere acquisiti, in accordo con l'art. 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, anche scegliendo liberamente tra le discipline attivate dagli altri Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo e di altri Atenei Italiani e Stranieri, purchè siano coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studi. La corrispondenza tra CFU e ore per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, etc.), come previsto dagli art. 6, comma 5, e art. 11, comma 2, del [Regolamento didattico di Ateneo](#) è specificata nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento inserito in manifesto, disponibili ai seguenti link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieperladifesaelaconservazioneelsuolo2294/?pagina=pianodistudi>

ARTICOLO 8 – Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale, il conseguimento dei CFU per la frequenza di Laboratori, stage e tirocini si ottiene con specifiche modalità (relazione scritta o test finale o preparazione di un elaborato e relativa discussione o colloquio, e frequenza obbligatoria) stabilite dal Consiglio STAF e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. Per i laboratori curriculari l'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo", cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi. Per quanto riguarda specificamente i tirocini, il Cds prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare obbligatorio, per il quale si rimanda all'apposito Regolamento di Tirocinio disponibile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieperladifesaelaconservazioneelsuolo2294/didattica/tirocini.html>

Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche distinte per Corsi di laurea magistrale sono indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche

[Abilità Linguistiche | Università degli Studi di Palermo](#)

Il CI STAF si riserva di riconoscere abilità e competenze linguistiche agli studenti in



possesso di certificazione linguistica rilasciata da Enti per la Certificazione delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione.

ARTICOLO 9 – Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

[Studenti | Università degli Studi di Palermo](#)

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

ARTICOLO 10 – Riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11 – Propedeuticità

Non sono in atto previste propedeuticità.

ARTICOLO 12 – Coerenza tra il numero di CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento. Gli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento sono reperibili al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieperladifesaelaconservazioneedelsuolo2294/?pagina=pianodistudi>

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei



crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento SAAF, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13 – Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame

La verifica finale del profitto dello studente, anche di quello iscritto a tempo parziale, effettuata nel corso delle diverse sessioni di esame, ha l'obiettivo di valutare le conoscenze acquisite nello specifico insegnamento e la capacità dello studente ad impiegare le conoscenze di base o applicative già acquisite per risolvere nuovi problemi o per riconoscere la necessità di approfondimenti. Le modalità di valutazione adottate e l'accreditamento dei crediti assegnati per ciascun insegnamento sono riportati nella relativa scheda di trasparenza di ciascun insegnamento consultabili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieperladifesaelaconservazioneedelsuolo2294/?pagina=pianodistudi>

Per ciascuna attività didattica, anche per gli studenti iscritti a tempo parziale, la verifica finale del profitto è effettuata con un esame orale, l'unico ad essere oggetto di verbalizzazione, anche se preceduto da prove scritte e/o pratiche, svolte con modalità stabilite dal CI STAF in relazione agli obiettivi formativi dell'insegnamento.

Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. La valutazione della prova finale degli insegnamenti avviene in trentesimi (voto minimo diciotto, voto massimo trenta ed eventuale lode) ad eccezione della prova di lingua straniera e dei laboratori il cui conseguimento si ottiene con un giudizio di idoneità e delle attività svolte ai sensi del D.M. 270/04 art.10, comma 5, lettera d. La verbalizzazione degli esiti degli esami di profitto avviene con modalità informatiche nel rispetto della apposita regolamentazione di Ateneo. La valutazione del profitto in occasione degli esami deve tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove intermedie di verifica sostenute durante lo svolgimento del relativo insegnamento. Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate, per ciascun anno accademico, dal Coordinatore del CI STAF e pubblicate sul sito web del Dipartimento SAAF e del Corso di Studio e trasmesse agli uffici responsabili delle carriere studenti. Le Commissioni giudicatrici sono composte da almeno due membri, di cui uno è il docente titolare del corso con funzioni di Presidente; il secondo è un professore o ricercatore del medesimo settore scientifico disciplinare o concorsuale, un cultore della materia o, in caso di corsi integrati, i docenti affidatari degli altri moduli. La sostituzione di un componente e/o l'indisponibilità del titolare del corso è comunicata dal Presidente della Commissione al Coordinatore, che provvede a nominare una nuova Commissione giudicatrice. Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data fissata; in nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata. Per ben motivate ragioni, il Presidente della Commissione può posticipare l'inizio dell'appello e prevederne un'eventuale calendarizzazione, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

ARTICOLO 14 – Docenti del CdS

I docenti del CdS sono elencati al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieperladifesaelaconservazioneedelsuolo2294/?pagina=docenti>

ARTICOLO 15 – Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni



specifiche

Agli studenti a cui viene riconosciuto, come previsto dall'apposito regolamento di Ateneo, lo status di studente in condizioni specifiche (studente lavoratore, studente atleta, studente genitore o studentessa in gravidanza, etc.), impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento e, inoltre, possono fruire di eventuali servizi e strumenti specifici di supporto didattico. Possono essere ammessi alla sessione di esami di profitto riservata agli studenti part-time e fuori corso e concordare con il docente una data d'esame diversa dalla calendarizzazione prevista dal Corso di Studio, ma comunque all'interno delle sessioni previste dal calendario didattico. La possibilità di svolgere esami a distanza, previa autorizzazione della Commissione, è contemplata soltanto per gli studenti sottoposti a misure privative della libertà personale, donne in gravidanza a rischio, madri in periodo di allattamento, studenti con patologie croniche e atleti con impegni sportivi. Rimane, comunque, l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16 ex 17 – Prova Finale

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste nella presentazione di una tesi, redatta in modo originale e volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale. La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione scritta su tematiche relative a una delle discipline del CdS. L'argomento della tesi dev'essere concordato con un docente afferente al CdS e sviluppato con corretta metodologia scientifica. Alla prova finale sono assegnati 20 CFU e a tale numero di crediti dovrà essere proporzionato l'impegno del candidato.

L'accesso e le modalità di svolgimento della prova finale sono contenuti nel Regolamento della prova finale disponibile ai link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheeforestali2259/regolamenti.html>.

ARTICOLO 17 – Conseguimento della Laurea Magistrale

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode, e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dall'ordinamento didattico del CdS e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nel Regolamento prova finale.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieperladifesaelaconservazioneelsuolo2294/regolamenti.html>

ARTICOLO 18 – Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Scienze e Tecnologie per la difesa e conservazione del suolo, nella classe di laurea LM-69.

ARTICOLO 19 – Certificazioni e *Diploma Supplement*

Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le



attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda al REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20 – Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento SAAF, a cui il CdS afferisce.

Il Corso di Studio partecipa alla composizione della CPDS del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di Corso di Studio, la CPDS esercita le seguenti funzioni:

- a) Analisi e proposte sulla efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- b) Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento;
- e) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- f) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda Unica Annuale (SUA).

ARTICOLO 21 – Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità (AQ) del CdS

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Al seguente link è disponibile l'attuale composizione della Commissione AQ: (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieperladifesaelaconservazione/delsuolo2294/qualita/commissioneAQ.html>).

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA,



consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

In generale, per qualsiasi aspetto inerente la qualità della didattica si faccia riferimento alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo, disponibili al link <https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>.

ARTICOLO 22 – Valutazione dell'Attività Didattica

Il Coordinatore controlla annualmente l'opinione degli studenti sulla didattica erogata e quando si presentano delle criticità le espone al Consiglio di Corso di Laurea per adottare le eventuali modifiche o correzioni. Tali criticità, inoltre, vengono riportate dalla Commissione AQ nella scheda di monitoraggio annuale (SMA). Tale procedura è valida anche per opinione dei docenti sulla didattica.

L'opinione degli studenti sull'attività didattica viene espressa attraverso appositi questionari, compilati online dagli studenti, differenziati per studenti frequentanti e non frequentanti (schede RIDO). Lo studente può accedere alla compilazione dal proprio portale in totale anonimato, dopo che è stato effettuato almeno il 70% delle lezioni previste. I risultati dell'indagine sono resi pubblici sul sito web del CdS, sia in forma aggregata sia, in assenza di esplicito divieto del docente, a livello di singolo insegnamento.

ARTICOLO 23 – Tutorato

Il Tutorato agli studenti è compito di ciascun docente del CdS. I docenti tutor del CdS sono riportati al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieperladifesaelaconservazioneedelsuolo2294/didattica/tutorato.html>

ARTICOLO 24 – Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento SAAF. Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento SAAF.

Il regolamento entra in vigore all'inizio dell'Anno Accademico, ovvero il primo di Ottobre, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alle norme ministeriali e di Ateneo.

ARTICOLO 25 – Riferimenti

I riferimenti per il CdS sono riportati in allegato.

Allegati al Regolamento didattico del Corso di Laurea SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA DIFESA E LA CONSERVAZIONE DEL SUOLO (LM-69)

Docenti di riferimento a.a. 2025/2026	Ruolo	Peso (0,5/1)	T.A.F.	Dipartimento Docente
BAGARELLO Vincenzo	PO	1	B	SAAF
CONTE Pellegrino	PO	1	B	SAAF
DI GRISTINA Emilio	RTDB	1	C	SAAF
DI STEFANO Costanza	PO	1	B	SAAF
LA MELA VECA Donato Salvatore	PA	1	C	SAAF
LO PAPA Giuseppe	PA	1	B	SAAF
TOTALE		6/6		

Riferimenti del CdS (art. 25 del Regolamento didattico a.a. 2025/2026)

Dipartimento di riferimento del CdS

Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF); Viale delle Scienze, Edificio 4 - Ingresso B; 90128 Palermo (PA); <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf>;

Coordinatore del Corso di Studio

Prof. Vito Armando Laudicina, vitoarmando.laudicina@unipa.it; tel +39 091 23897074;
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/struttura/consiglio/index.html>

Coordinatore Vicario del Corso di Studio

Prof. Andrea Laschi, andrea.laschi@unipa.it; tel: +3909123861232;
<https://www.unipa.it/persone/docenti/l/andrea.laschi>

Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento

Dott.ssa Sonia VALENTINO; didattica.saaf@unipa.it; tel. +39 09123892307
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/str/u.o.didatticaeserviziaglistudenti>

Contact person per l'internazionalizzazione

Dott.ssa Noemi PEZZATINI; noemi.pezzatini@unipa.it; tel. +39 09123863918
<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/p/noemi.pezzatini>

Manager didattico del Dipartimento

Dott.ssa Valentina ZARCONE; valentina.zarcone@unipa.it; tel. + 39 09123864208
<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/z/valentina.zarcone>

Rappresentanti degli studenti

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieperladifesaelaconservazionedelsuolo2294/struttura/consiglio/index.html>

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

Indirizzo internet del CdS:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieperladifesaelaconservazionedelsuolo2294/>

Riferimenti:

Guida dello studente, <https://guidastudente.unipa.it>;
Portale "University"; <https://www.university.it>;